



FACE TO FACE ALLA VIVIANI: i ragazzi incontrano la politica

Sabato 23 aprile 2016 nella palestra principale dell'istituto di Tavernanova, i ragazzi della "Viviani" hanno partecipato al primo talk show politico "FACE TO FACE", realizzato nell'ambito delle sei giornate di Educazione Civica promosse dal Comune di Casalnuovo e ideate dal Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Nappi. È il primo incontro svoltosi nella nostra scuola dove, per la prima volta, i ragazzi hanno avuto modo di avvicinarsi al mondo della politica. All'incontro erano presenti molti consiglieri del comune di Casalnuovo tra i quali: Maria Pelliccia, Ciro Razzini, Anna Romano, Christian Cerbone, Enzo Visone, Luigi Massimo Pirozzi, Giuseppe Crispo, Antonio Giuliano e Biagio Caliendo, nonché l'assessore Simona Visone e la vicesindaco Nicoletta Romano che sono stati, gentilmente, accolti dalla nostra Dirigente Scolastica, la dott.ssa Luisa de Simone. Per tale occasione sono stati invitati a partecipare i rappresentanti di classe dei tre ordini di scuola, i genitori componenti del Consiglio d'Istituto e tutti gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado. Il dibattito apertosi è stato moderato dal Dott. Mario Pelliccia ed ha affrontato diverse problematiche legate al territorio come: la criminalità, la sicurezza, l'ambiente, i servizi e le infrastrutture. A turno, sia i ragazzi che i genitori presenti hanno posto delle domande a ciascun consigliere. Molto interessante è stato il monologo sul bullismo di Andrea Rocco, alunno del plesso di Casarea, che ha ricevuto il plauso di tutta la platea. Una pausa divertente ed ironica è stata la parodia sui napoletani e sulla famiglia del comico Angelo Di Gennaro. E' stata una giornata molto interessante che ci ha dato lo spunto per riflettere, insieme ai politici, sui tanti problemi del nostro territorio.

La comunità dell'Istituto "R. Viviani" ringrazia l'Amministrazione comunale per aver scelto la sede scolastica per trattare temi così importanti.

Andolfi Antonio



SCUOLA E SPORT IN TOUR Vivere la piazza con ordine e allegria

Il CONI in collaborazione con l'ente ASSESSORATO POLITICHE SCOLASTICHE E SPORTIVE del Comune di Casalnuovo di Napoli, il 15 Aprile 2016 in P.zza Siani dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ha organizzato un villaggio sportivo. Hanno partecipato tutte le scuole del territorio e l' I.C.S. VIVIANI ha coinvolto più di 200 ragazzi. Tutti gli alunni hanno partecipato a: giochi di squadra, arti marziali, mini basket, tiro a segno, pugilato, tennis da tavolo, calcio a 5 e M\ Volley.

Inoltre erano presenti l'Unione Cinofila della Polizia di Stato, l'Esercito e la Marina Militare.

Molto importante è stata la presenza di gazebo preposti per la prevenzione di problemi legati all'alimentazione, ai disturbi tiroidei e alla medicina dello sport. Appena arrivati, la Fanfara dei bersaglieri ha intonato l' Inno di Mameli. Melodie romantiche e allegre hanno scaldato subito la già bella giornata soleggiata, dando inizio con allegria ai giochi del Villaggio Sportivo.

Il Sindaco e gli Assessori hanno salutato i ragazzi e con entusiasmo sono partiti i percorsi di giochi.

Giustino Alessia I F



4° torneo di bowling

Quest'anno una nuova avventura ha accompagnato buona parte degli alunni dell'I.C.S. "R. Viviani".

Cento dei nostri compagni, seguiti dai docenti Cervo Domenico, Calvi Pasqualina, Damiano Maria Rosaria, Caruso Giovanni e Santaniello Giuseppe, hanno partecipato al Progetto "Scuola e Sport: insieme pratica ... mente" - 4° torneo di Bowling - presso il Bowling Oltremare di Napoli, accettando la sfida di altri Istituti. E' partita una vera e propria gara di abilità, precisione, coordinazione e che li ha visti posizionarsi al 2° posto delle eliminatorie in programma. I nostri compagni si sono qualificati per le finali del prossimo 11 maggio, al termine di gare combattutissime, ma vissute con pieno entusiasmo ed allegria in un clima di rispetto ed educazione che questa disciplina sa esprimere. Scopo del progetto infatti era quello di far accrescere la capacità di sviluppo, dell'aggregazione sociale e di fare nuove amicizie. L'obiettivo è stato raggiunto appieno da tutti i partecipanti, che rientrano sui banchi di scuola con la piena consapevolezza di aver vissuto un'esperienza importante nel processo di crescita e di aver contribuito in modo significativo allo sviluppo di uno dei tanti progetti educativi che la scuola offre, per garantire il successo formativo.

Di seguito l'elenco dei nostri 10 compagni, 5 femmine e 5 maschi, che hanno partecipato alla kermesse :

Di Costanzo Vincenzo 3^A, Mirone Domenico 3^B, Pucci Gianluca 3^C, Cozzolino Angelo 3^D, Marinelli Gennaro 3^D, Angrisani Kimberly 3^A, Corcione Tonia 3^A, Iorio Chiara 3^C, Beneduce Alessia 3^D, Scognamiglio Mariarosaria 3^D.

Non resta che augurare ai nostri piccoli campioni un grosso in bocca al lupo per le prossime finali.

Ecuba Federica-Sansò Giusy



La tradizione continua: il corso di pallavolo ricomincia

Come tutti gli anni, anche con l'approvazione della nuova dirigente scolastica, il nostro amato corso di pallavolo ricomincia!

Ebbene sì, signori e signori... Se già in passato avete seguito il giornale della nostra scuola, saprete di certo che da un bel pò di tempo la nostra scuola offre l'opportunità agli studenti di poter partecipare a questo corso... Vi presentiamo di seguito l'intervista ad una delle responsabili, la professoressa Maria Rosaria Damiano....

Cosa vi ha spinto, anche quest'anno, ad attivare questo progetto?

Sicuramente l'entusiasmo dei ragazzi, che ogni anno è sempre più vivo!

Ci potrebbe descrivere brevemente come è strutturato il corso?

Noi ci incontriamo per un allenamento alla settimana, in tutto si svolgeranno sei incontri. Sono presenti due fasce. Una di 1°-2° media ed una di 3°. Durante il progetto vengono disputate partite con altre scuole. I docenti che vi partecipano sono: Prof.ssa Maria Rosaria Damiano, la prof.ssa Pasqualina Calvi, ed il prof. Domenico Cervo. Le partite vengono arbitrate dal prof. Giovanni Caruso.

Con quali squadre avete giocato?

Con la Nino Cortese di Casoria, con la quale abbiamo perso 3 a 0, e con la De Curtis Ungaretti di Ercolano, con la quale abbiamo vinto 3 a 1.

La Viviani ospiterà sempre le altre scuole o farà delle trasferte?

Gli anni scorsi abbiamo partecipato ad alcune trasferte, ma quest'anno ospiteremo soltanto.

Grazie della disponibilità!

Grazie a voi!

Siamo sicuri che anche negli anni a venire, questo progetto rimarrà sempre vivo!

Andolfi Antonio, Pirozzi Francesco

I giovani preferiscono giocare ai videogiochi o uscire all'aria aperta?

Noi giovani cresciuti nell'epoca dei social network e dei videogiochi siamo molto legati, ovviamente, alla tecnologia in generale. Però con il passare degli anni questo rapporto tra giovani e tecnologia si è modificato in modo negativo. In che senso?

Beh i giovani, secondo vari sondaggi preferiscono passare più tempo giocando ai videogiochi anziché uscire all'aria aperta con i propri amici. Invece gli alunni della Raffaele Viviani come passano il loro tempo?

Tra i maschi il 60% preferisce giocare con i videogames mentre il 40% preferisce uscire con gli amici

Tra le femmine invece parità assoluta. Infatti il 50% preferisce giocare con i videogiochi mentre l'altro 50% preferisce uscire con gli amici.

Cennamo Antonio

Il cli

Il **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*) è un **progetto didattico di tipo immersivo** che punta alla comprensione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti un doppio obiettivo cioè: focalizzarsi intanto sulla disciplina insegnata e non sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente:

-- una maggiore **fiducia** nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target

-- più **spendibilità** delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche

-- maggiore apertura e **disponibilità alla mobilità** nell'istruzione e nel lavoro.

Per maggiori informazioni, potete scaricare la [circolare](#) riguardante l'avvio delle attività di formazione dei docenti di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Matteo Gallinaro
Giuseppe Manna
Daniela Pulcrano
Federica Bottino

"Capaci di volare"

I Traceur sono ragazzi che si divertono a saltare, fare capriole... da un tetto all'altro, senza mai toccare il suolo, sono molto coraggiosi e agili!! Questo "sport" è molto famoso in Francia, anche in rete. I traceur più importanti sono David Bell, Alain Robert e Georges Hebert. Sono giovani e nessuno li ferma!! Si spostano attraverso elementi dell' habitat urbano e periferie, tutto questo a mani nude e senza nessuno aiuto. Il Parkour richiede molto allenamento e autocontrollo del corpo. Il Parkour è diventato importante anche nel cinema, infatti il regista Luc Besson ha fatto un film su questo sport intitolato "Yamakasi, i samurai dei tempi moderni". Da qualche anno anche tra noi ragazzi c'è questa moda, lo scorso anno cinque ragazzi della nostra scuola hanno incominciato a saltare da un muro all'altro, mentre erano per strada a Pomigliano e uno di questi è caduto rovinosamente e ha subito già quattro operazioni. Questi sport estremi, dove l'esibizionismo fa da padrone, andrebbero eliminati, perchè pericolosi.

Giustizia Ilenia
Rea Martina



OLIMPIADI DI MATEMATICA LE FINALI

Dopo le prove iniziali, che si sono tenute nella sede centrale e nella sede di Casarea, i ragazzi che sono riusciti a superarle, il 7 Maggio 2016 svolgeranno le prove finali al politecnico di Bari.

Hanno superato e andranno alle finali i bambini della scuola primaria:

nella fascia dai 7 agli 8 anni, in 2^C 3 bambini, in 3^B un bambino, in 3^C 2 bambini e in 3^D 3 bambini.

Nella fascia dai 9 ai 10 anni, in 4^C 2 bambini, in 5^A 2 bambini, in 5^B un solo bambino e in 5^C 4 bambini.

Hanno superato e andranno alle finali i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado:

nella fascia tra gli 11 e 12 anni abbiamo in 1^C 6 ragazzi, in 1^F 3 ragazzi, in 1^H 2 ragazzi, in 1^I 3 ragazzi, in 2^B 2 ragazzi, in 2^C e in 2^D un solo ragazzo, in 2^E 2 ragazzi, in 2^F 2 ragazzi e in 2^H 2 ragazzi.

Nella fascia tra i 13 e i 14 anni abbiamo in 3^A un solo ragazzo, in 3^B 3 ragazzi, in 3^E 6 ragazzi e in 3^F 2 ragazzi. Dalla nostra scuola arriveranno tanti ragazzi al Politecnico di Bari e per noi è grande motivo di orgoglio. Vi vogliamo tutti vincenti, imbrocca al lupo ragazzi!!!!!!



Alessia Montefusco

Anna Viscido

Aula virtuale

Si parla di tecnologie didattiche innovative ma spesso si fa riferimento solamente a quelle tecnologie che "si vedono", all'hardware vero e proprio, alla LIM, ai tablet, alle moderne aule multimediali con tanto di schermi piatti. Ciò che voglio proporre in questo articolo è "Come è possibile trasferire la classe reale sul virtuale?"

Quali sono le tecnologie che ci vengono messe a disposizione? A differenza dell'hardware il software disponibile per le classi virtuali è tutto gratis e per di più non necessita di super computer ma solo di una buona connettività ad internet. Nel contesto scolastico credo che possa essere utile soprattutto come integrazione alla classe reale. Un possibile scenario potrebbe essere quello di replicare la classe online e consentire agli alunni di accedere a materiale didattico distribuito dai docenti, accedere a presentazioni multimediali già viste in classe con lo scopo di rivederle e studiarle. Potrebbe essere possibile anche visionare una serie di link consigliati dal docente, dialogare tra alunni della stessa classe e tra alunno e docente. Una funzione molto utile può rappresentarla la somministrazione di compiti on line, quiz, test di ogni genere.



Zimbetto Loredana
Pulcrano Daniela

UNA BUONA ALIMENTAZIONE

IMPARIAMO A MANGIARE SANO

Un argomento molto importante al giorno d' oggi è l' alimentazione.

Non tutte le persone si alimentano allo stesso modo, c'è chi mangia troppo e chi mangia poco, ma entrambi i casi comportano delle conseguenze...per questo si dovrebbe mangiare in modo corretto!

Ogni alimento, sano o calorico che sia, è fondamentale per il nostro corpo, ma solo se assunto correttamente. A volte gli adulti proibiscono ai figli di mangiare dolci, patatine fritte, caramelle...perché li reputano cibi "cattivi" per la salute. Il problema però è questo: **TUTTO FA MALE SE ASSUNTO IN MODO SBAGLIATO!**

Ci sono cibi come i bastoncini, i sofficini, le crocchette, ecc... che fanno più male di un pezzo di cioccolata; ma, a causa del poco tempo a disposizione, risulta più veloce e comodo cucinare cibi del genere rispetto al pesce fresco, ad esempio. Purtroppo in molte famiglie avviene ciò, per questo tutti dovrebbero imparare a mangiare tutto e in quantità giuste. A volte si possono anche mangiare dolci, ma non tutti i giorni... tutti i giorni si dovrebbero assumere **vitamine, proteine, pochi grassi e quantità minime di zuccheri. E NON BISOGNA DIMENTICARE DI FARE ATTIVITÀ FISICA!!!**

SCARIATI ALESSANDRA
TORIO MARIA FRANCESCA



VARI MODI DI CONCEPIRE L'ALIMENTAZIONE

Mettiamo in difficoltà il simbolo dell' eucarestia: il pane.

Oggi Gesù avrebbe utilizzato un frutto o una radice o un formaggio come simbolo di comunione .

Dalla dieta basata su carne, pane, cereali e verdura usata dagli antichi romani si è passati, nel corso del tempo, ad una alimentazione più raffinata ed essenziale. Molte e diversificate sono le diete che vengono seguite oggi.

Il simbolo della semplicità visto nel pane e condiviso per tanti secoli, oggi trova nelle popolazioni più avanzate qualche contestazione, perché il pane, si dice, faccia ingrassare.

Le persone seguono diversi tipi di diete ad esempio: **Onnivori:** si nutrono di cibi crudi e cotti, cibi di origine vegetale e animale.

Locavori: un locavoro mangia tutto, purché sia stato prodotto nel raggio di un centinaio di km. **Macrobiotici:** mangiano cereali e pesci.

Vegetariani: si nutrono di cibi sia crudi che cotti escludendo cibi animali. **Flexitariani:** sono vegetariani che, di tanto in tanto, mangiano carne e pesce.

Vegani: escludono tutti i cibi di origine animale, come latticini, miele e uova. **Freegan:** recuperano gli scarti, soprattutto nel prendere il cibo in scadenza dai supermercati, i quali lo butterebbero senza averlo venduto. **Crudisti :** mangiano cibi interamente crudi.

Fruttaliano: mangiano solo frutta e verdura, sia cruda che cotta. **Fruttariano:** mangiano solo frutta cruda preferibilmente dolce.

L'importante è che ogni scelta vada fatta consapevolmente e tenendo presente le ripercussioni sulla propria salute.

Loffredo Fortuna
Leonangelo Miriam



La voce dell'esperto

In questo numero continua il percorso con la psicologa: la dott.ssa Giannino Dolores che ci spiega

Da un punto di vista psicologico gli atteggiamenti sia dei ragazzi bulli che delle loro vittime oltre che essere legati a dinamiche familiari negative e condizionanti, sono riconducibili a situazioni emotive non risolte che hanno prodotto in entrambi una fragilità caratteriale e risposte difensive diversificate; si fa quindi esplicito riferimento al mancato sviluppo di una delle potenzialità evolutive collegate alla crescita che contribuiscono a determinare i due ruoli di vittima e bullo. Per esempio un più adeguato sviluppo autoperceptivo positivo, come l'autostima e il rinforzo personale sarebbero utili alla vittima per riuscire a contrastare il suo destino; mentre per i bulli lo sviluppo di comportamenti di autocontrollo pulsionale e di sensibilizzazione verso l'altro, come l'empatia, la solidarietà e il rispetto delle regole, sarebbero utili per evitare di imboccare strade pericolose. Il contesto relazionale che si produce con il bullismo è tipico di un sistema chiuso, problematico che non ha trovato sbocchi per uno sviluppo evolutivo positivo delle relazioni tra i pari. In assenza di ciò prendono spazio le dinamiche più negative, dove i rapporti interni tra i compagni si ritualizzano in comportamenti di sopraffazione e di svalorizzazione dell'altro, di passività e impotenza, oppure in atteggiamenti di indifferenza e di non intervento pur di non essere coinvolti in situazioni spiacevoli.

La lettura: un rimedio contro la noia

I ragazzi al giorno d'oggi hanno parecchio tempo libero e ognuno decide come trascorrere il proprio. Nei casi più comuni si fa sport, si sta con gli amici, si gioca con i videogames o si guarda la televisione. In altri casi sempre meno comuni si legge ed è proprio per questo che tanti ragazzi sono privi di fantasia.

Infatti da più parti si sente dire che i giovani non leggono più, non si interessano più della cultura che i libri portano con sé e quindi si accontentano di restare "nella loro ignoranza", nel senso che ignorano ciò che di buono un libro, che sia di narrativa o di qualsiasi altro genere, regala a chi lo legge.

La lettura è una vera e propria passione. Chi non è appassionato della lettura non la potrà mai apprezzare fino in fondo. La lettura ti fa viaggiare con la mente, ti fa allargare gli orizzonti della conoscenza e ti fa provare emozioni uniche. Di contro c'è chi pensa che la lettura sia noiosa e totalmente inutile. Ma la lettura è il miglior modo per utilizzare il tempo libero, perché si imparano nuove cose divertendosi. Anche se naturalmente i videogames sono molto eccitanti e divertenti, in fondo sono inutili. Invece una buona lettura è molto istruttiva. Ognuno può impegnare il tempo libero come vuole, ma impegnarlo con una buona lettura è una mossa davvero intelligente. Qualsiasi libro ci comunica un messaggio, una morale, un insegnamento, amplia le nostre conoscenze, arricchisce il nostro sapere e ci aiuta a sviluppare la fantasia.

Simone Parziale

Alessandro Mele



La redazione

CAPO REDATTORE: Andolfi Antonio

GRAFICA: Cennamo Antonio, Palmese Christian

REDATTORI:

1E Castiello Lorena, Colimoro Michele, Esposito Ilenia, Mele Alessandro, Parziale Simone

1F De Simone Vincenzo, Giustino Assunta, Leonangelo Miriam, Loffredo Fortuna, Viscido Anna

2E Ecuba Federica, Giustezza Ilenia, Iorio Maria Francesca, Rea Martina

2F Falco Francesca, Gallinuro Matteo, Manna Giuseppe, Montefusco Alessia, Russiello Noemi, Sansò Giusy

3E Aliano Antonio, Aliano Francesco, Andolfi Antonio, Bottino Federica, Cennamo Antonio, Gaudio Lorenzo, Iorio Lorenzo, Palmese Christian, Pirozzi Francesco, Pulcrano Daniela, Zimbetto Loredana

3F Andolfi Francesco, Scariati Alessandra

DOCENTI: Anna Maria Felicia Grasso (responsabile del progetto) Rosanna Guadagni, Bianca Maria Della Pietra

VILLA DELLE GINESTRE: viaggio tra cultura e natura

Venerdì 9 Aprile 2016, alcune classi terze dell' I.C. "Viviani" hanno visitato "Villa delle Ginestre", luogo dove, per qualche anno, è vissuto e poi è morto Giacomo Leopardi, uno dei più importanti poeti italiani. Situata a Torre del Greco, Villa delle Ginestre stupisce per la sua bellezza e la sua storia. L'aria salutare che si respira, la vista mozzafiato che arriva fino al mare e il vero padrone di casa il Vesuvio, che svetta a poche centinaia di metri, rendono questo luogo incantevole! L'emozione è stata grande quando abbiamo ripercorso quegli spazi abitati dal grande poeta, dalla cucina alla camera da letto con ancora la sedia, il letto e la scrivania dove era solito scrivere i suoi meravigliosi versi mentre si perdeva nella contemplazione del mare e della natura.

ANDOLFI ANTONIO

